



**Comune di
CERVIGNANO D'ADDA**

Provincia di LODI

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2019-2024
forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)**

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi di bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2023: 2227

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Sindaco	Mazzucco Maria Pia	26/05/2019
Vicesindaco – delega Patrimonio/Viabilità/Opere Pubbliche/Trasporti	Lembo Omar Antonio	26/05/2019-16/06/2023
Vicesindaco – delega Sport/Cultura/Politiche Giovanili/Protezione Civile	Schiroso Giuseppe	26/06/2023
Assessore – delega Sport/Cultura/Politiche Giovanili/Protezione Civile	Schiroso Giuseppe	26/05/2019-25/06/2023
Assessore – delega Patrimonio/Viabilità/ Ecologia e Ambiente/Opere Pubbliche/Trasporti	Bertarelli Andrea	26/06/2023

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Presidente del consiglio	Mazzucco Maria Pia	
Consigliere Capogruppo di maggioranza "UNITI PER CERVIGNANO"	Oldini Giovanni	
Consigliere	Tarletti Monica	
Consigliere	Fanti Federica	
Consigliere	Maffoni Luciano	
Consigliere	Gaffuri Ingmar	26/05/2019-17/03/2022
Consigliere Capogruppo di minoranza "CERVIGNANO DOC"	Grilli Emilio	
Consigliere	Antonielli Eugenio	
Consigliere	Lori Carlo	

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dr.ssa Cardamone Antonella in reggenza

Numero dirigenti: 0

Numero Settori: 4

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 3

Settore CONTABILE - FINANZIARIO:

Servizio Economico Finanziario – Personale – Servizi alla Persona - Istruzione

Settore DEMOGRAFICO – TRIBUTI:

Servizi Demografici – Tributi – Servizi Cimiteriali – Sport, Cultura e Tempo Libero

Settore TECNICO:

Servizio gestione e manutenzione del territorio e del patrimonio – Lavori pubblici – Appalti – Edilizia pubblica e privata

Settore AMMINISTRATIVO:

Servizio segreteria e organi istituzionali

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato.

1.6. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): Negli anni dal 2019 al 2023 l'Ente non è risultato strutturalmente deficitario e nessun parametro obiettivo è risultato positivo.

1.7. Situazione di contesto interno/esterno:

L'assolvimento dei servizi essenziali è stato garantito grazie all'impegno costante e proficuo del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri di maggioranza con prestazione d'opera gratuita (anche manuali nella manutenzione del patrimonio comunale).

Gli Amministratori hanno costantemente indirizzato l'attività amministrativa ai principi di efficacia, efficienza, economicità e di rigore ed equità della gestione finanziaria, individuando le più opportune strategie di scelte degli obiettivi e di recupero delle risorse finanziarie. Solo così si è riuscito a dare risposte concrete alla cittadinanza e a garantire il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi, la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria e del patrimonio immobiliare, contenendo, nello stesso tempo, la spesa e la pressione fiscale sui cittadini.

Mandato dal 2019 al 2024

Più tecnologia

I prossimi anni saranno strategici per l'affermazione della cosiddetta "cittadinanza digitale" che, a seguito di mutamenti tecnologici, organizzativi e normativi, porterà a un rapporto completamente diverso tra i cittadini e la pubblica amministrazione. Per questo abbiamo esteso il servizio digitale del nostro comune con il "servizio di accesso polifunzionale" o "sportello polifunzionale" per il quale si intende una struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi. La polifunzionalità può essere intesa sia come condivisione e diffusione di informazioni, sia come svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi e quindi erogazione congiunta di servizi. L'attivazione di uno sportello telematico polifunzionale ci ha permesso di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di:

- semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione
- riduzione dei tempi di attesa
- snellimento del funzionamento degli uffici

Lo sportello telematico polifunzionale affianca il sito istituzionale dell'Amministrazione e consente agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti. Lo Sportello Telematico Polifunzionale è integrato con l'App IO, consentendo ai cittadini di ricevere automaticamente sull'App IO messaggi Push sia all'accesso ai servizi, sia all'avvio del procedimento:

- messaggio di benvenuto e conferma di primo accesso allo Sportello Telematico;
- messaggio di notifica di corretta trasmissione della pratica all'ente e, laddove la tecnologia del protocollo informatico adottato lo consenta, comunicazione del numero di protocollo attribuito automaticamente all'istanza.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'efficientamento energetico in questi anni è stato uno dei cardini del nostro operato, soprattutto in questo periodo di crisi energetica, le opere realizzate in questi anni sono state strategiche per poter gestire questo periodo molto difficile.

Nel corso degli anni 2020-2022 abbiamo realizzato i seguenti interventi:

- Sostituzione luci scuola primaria

- Sostituzione luci uffici comunali
- Sostituzione fari palestra comunale
- Sostituzione fari campo sportivo
- Efficientamento dell'illuminazione pubblica:

Abbiamo effettuato la sostituzione dei corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica con tecnologia a led di tutti i punti luce presenti sul territorio comunale, questo porterà ad una buona riduzione dei consumi energetici e ad una maggiore illuminazione delle strade e piazze.

VIABILITA'

La vivibilità di un paese non può prescindere dalla sicurezza: un punto che ha ispirato e indirizzato le scelte politiche portate avanti dall'Amministrazione Comunale in questi cinque anni.

Riqualficazione via Roma tratto nord

E' stato sostituito il guard-rail (dalla rotonda con la SP138 Pandina fino a circa l'incrocio con via Sant' Alessandro) lato roggia Bertonica con installazione in curva della protezione per motociclisti, e messa in sicurezza tratto di pista ciclabile posto lungo la recinzione del cimitero comunale.

Fermate bus

A seguito di sinistro stradale che ha reso necessario la rimozione della pensilina sita in via Roma, antistante la palestra comunale, (pensilina vetusta che avremmo dovuto sostituire nel 2023), c'è stato l'intervento di sostituzione di entrambe le pensiline lato palestra e lato ex scuola elementare.

Inoltre a seguito di un secondo sinistro stradale verrà sostituita la pensilina di via Roma lato campo sportivo.

Segnaletica stradale

Nel 2022 abbiamo eseguito un massivo intervento di rifacimento della segnaletica orizzontale nelle principali vie del paese, sostituito diversi cartelli stradali e installato specchi per migliorare la sicurezza negli incroci.

Cestini

Sono stati aggiunti nuovi cestini destinati a riqualificare strade, piazze e aree verdi. Interventi volti a migliorare il decoro del nostro paese e incentivare il rispetto dell'ambiente nelle diverse aree del territorio sino ad oggi sprovviste di cestini. Non solo, nell'ottica di una città a misura di tutti, sono stati messi cestini destinati alla raccolta dei bisogni dei cani, in tutto il territorio comunale.

Piste ciclabili

Tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 abbiamo prolungato la pista ciclopedonale nel tratto dalla scuola elementare fino all'intersezione con la strada della cascina Luigia, realizzando un attraversamento ciclopedonale rialzato e illuminato per consentire ai residenti di quella zona di poter raggiungere a piedi o in bicicletta il centro paese in sicurezza.

Nel 2023 abbiamo lavorato per realizzare il collegamento con Galgagnano che, come promesso dalla Provincia di Lodi, verrà realizzato nella primavera 2024.

Il collegamento del nuovo quartiere con la via Molino è stato previsto nella variante del nuovo piano urbanistico così da poterlo realizzare negli anni a venire.

Asfaltatura vie comunali

A seguito della sostituzione della rete idrica e fognaria, in compartecipazione con SAL, nel mese di aprile p.v. avranno inizio i lavori di asfaltatura delle strade oggetto dei lavori, riqualificazione ed abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi siti in via Cassini e in via Molino. Asfaltatura di via I Maggio.

Sicurezza delle strade

Nel corso di questi anni abbiamo investito nella viabilità circa 326.000,00 euro risorse utilizzate per la manutenzione straordinaria delle strade cittadine, dei marciapiedi e per la messa in sicurezza. In quest'ottica si è inoltre proceduto con la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in prossimità della scuola andando, in molti casi, a intervenire anche con il rifacimento del manto stradale e della segnaletica;

OPERE PUBBLICHE

Riqualificazione area esterna centro ricreativo comunale di via Fanfulla:
ultimati i lavori del primo lotto di riqualificazione area esterna del centro ricreativo comunale. Sono iniziati e terminati i lavori del secondo lotto: realizzazione area sky-fitness all'aperto e realizzazione campo calcetto-tennis, questi interventi sono stati finanziati grazie alla partecipazione del comune al bando regionale SPORT OUTDOOR 2021 che ha finanziato per l'80% dell'opera che complessivamente ammonta a € 210.000,00.

Rifacimento fognatura e rete idrica via Roma

E' stata ravvisata l'esigenza di realizzare nuova condotta fognaria in sostituzione a quella esistente, ormai vetusta e sottodimensionata, lungo tutta la Via Roma e la sostituzione della rete idrica lungo Via Roma tra le intersezioni di Via Fantini e Via IV Novembre.

L'intervento in oggetto è stato realizzato da SAL s.r.l. ed è risultato essere sicuramente importante e strategico ma invasivo rispetto al sistema della viabilità del Comune di Cervignano d'Adda, si è reso necessario coordinare tutte le Amministrazioni/Enti coinvolte al fine di ridurre, per quanto possibile, i disagi ai cittadini e di tutti gli attori coinvolti.

Ampliamento del cimitero comunale

Completata la realizzazione di 40 nuovi loculi e n. 20 urne cinerarie.
Sistemazione cornicione vecchi loculi.

Nuova piantumazione

Ingresso del Paese sulla via Roma/ciclopedonale dalla via Fanfulla.

Patrimonio storico

In questi anni abbiamo progettato e lavorato ispirati da un'idea di cultura accessibile, mettendo in primo piano i valori della condivisione e della partecipazione. Queste le basi di un processo di sviluppo culturale moderno, capace di far convivere la tradizione e l'innovazione. Un' unione che per noi significava valorizzare e promuovere il piccolo patrimonio storico in nostro possesso. Così abbiamo iniziato a restituire alla cittadinanza beni che l'incuria e l'indifferenza rischiavano di condannare alla dimenticanza.

San Rocco

L'edificio che ospita la Cappella di San Rocco versa in pessime condizioni. Questa Amministrazione Comunale è riuscita a far mettere in sicurezza una porzione di immobile facendo rimuovere il ponteggio che occupava inutilmente buona parte della pista ciclopedonale da oltre 8 anni.

Nei primi giorni di Marzo 2019, a seguito dell'ordinanza di messa in sicurezza dello stabile, coinvolgendo la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova, l'Amministrazione Comunale è riuscita ad ottenere, l'impegno scritto per iniziare i lavori di risanamento conservativo e rifacimento della copertura dell'edificio che ospita la Cappella di San Rocco. Il rifacimento della copertura è stato eseguito salvando ciò che rimane dell'affresco originale.

Ristrutturazione ex scuola elementare

Le opere eseguite sono state divise in due parti:

- la prima parte dei lavori ha riguardato la rimozione della copertura in lastre di cemento amianto ed il rifacimento del manto di copertura con contributo regionale;
 - la seconda parte dei lavori ha riguardato il completamento delle opere in copertura e l'esecuzione di opere murarie e rifacimento dell'impianto elettrico con la predisposizione di un'aula multimediale.
- Sono stati inoltre rifatti i servizi igienici al servizio dei locali ristrutturati sede della biblioteca comunale e delle associazioni locali.

Trattandosi di interventi di riqualificazione, le scelte progettuali hanno cercato di garantire il ripristino delle condizioni originarie del fabbricato, senza introdurre elementi di discontinuità con quanto già esistente.

Ponte di via Fantini

Realizzato il nuovo ponte ciclopedonale che mette in comunicazione la via Fantini con la via Molino e con l'intervento del Consorzio Muzza, con l'aiuto dei privati, sono stati rifatti gli argini della roggia.

LOTTIZZAZIONI

Via Falcone Borsellino

E' stata riscossa la polizza fideiussoria emessa dal costruttore per ultimare le opere di urbanizzazioni non completate, nel frattempo i nuovi proprietari dei terreni hanno iniziato a costruire mediante Permesso di Costruire Convenzionato e realizzeranno le opere di urbanizzazione mancanti. Il 26 giugno 2024 è stata fissata l'udienza al TAR Regionale della Lombardia di Milano per chiedere di dare esecuzione agli obblighi contemplati dalla convenzione urbanistica del 3 aprile 2006.

Nuovo quartiere Molino

A seguito dell'ennesima proroga statale riguardante le lottizzazioni in corso che ha portato la scadenza al 2023, stiamo lavorando per prendere in carico la zona dopo un collaudo fatto da un nostro tecnico di fiducia.

SERVIZI ALLA PERSONA, CULTURA, TEMPO LIBERO

Scuola

Il programma d'Istruzione prescolastica si focalizza sul nido e sulla scuola dell'infanzia paritaria. Essi rappresentano un patrimonio educativo importante per le famiglie che si intende sostenere e valorizzare al fine di garantire ai genitori la possibilità di operare una libera scelta e garantire la frequenza ai bambini in paese.

A tal fine si è proceduto ad un'attenta rivalutazione degli accordi in essere al fine di costruire un'intesa salda.

Per la scuola dell'obbligo è stata promossa l'assunzione di un ruolo chiave da parte del Comune rispetto a:

- l'individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli;
- la definizione delle priorità nelle scelte da compiere e degli interventi progettuali da sostenere;
- la necessità di incentivare la collaborazione fra l'Istituto e il Comune sia al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia per una più proficua condivisione di buone prassi.

Gli ambiti di intervento sono stati raggruppati in tre aree tematiche riguardanti gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

- 1) la sostenibilità ambientale: maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, la consapevolezza dell'importanza del suolo, diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico ed imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura.
- 2) gli stili di vita per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e imparare ad abitare il mondo in modo nuovo
- 3) l'educazione civica intesa non come disciplina a sé stante ma come insegnamento di natura trasversale per la formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, sociale e ambientale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La condivisione degli obiettivi e delle finalità del Piano del Diritto allo Studio è la premessa per l'attuazione degli interventi in modo integrato. L'Istituto Scolastico e il Comune hanno individuato per ogni intervento dei referenti che avranno il ruolo di favorire la comunicazione interistituzionale e la piena valorizzazione delle risorse messe in campo, favorendo l'equilibrio con l'attività didattica.

Molto importante per il bilancio comunale è il servizio di educativa scolastica. Questo è un servizio educativo configurabile all'interno del diritto delle persone con disabilità all'istruzione e all'educazione L. 104/92. Sono destinatari del servizio quindi gli alunni con diagnosi di disabilità o disturbo evolutivo specifico ai sensi della L. 104/92, iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, per i quali è stata fatta specifica richiesta, certificata da un neuropsichiatra infantile appartenente ad un servizio specialistico accreditato.

Tema ambientale

Il tema ambientale integrato trasversalmente a tutte le politiche comunali:

- comunicazione istituzionale orientata alla sensibilizzazione diffusa sulla sostenibilità ambientale;
- coordinamento costante tra sviluppo e sostenibilità;
- attenzione all'invarianza idraulica salvaguardia del verde pubblico;
- partecipazione alle attività del Parco Adda Sud;
- attenzione alla Raccolta Differenziata e alla riduzione della produzione rifiuti;
- perseguire innovazione in logica "plastic free";
- valorizzazione e riqualificazione delle aree dismesse già nel primo biennio
- rigenerazione, ovvero zero consumo di suolo.

Cultura- tempo libero- giovani

Attività culturali, mostre, eventi musicali che sono stati realizzati in paese nel corso dell'anno, sono curati sotto il profilo organizzativo dall'Assessorato alla Cultura che si è occupato di promuovere eventi e supportare le Associazioni cittadine. Per incentivare e valorizzare l'offerta culturale cittadina, promossa in autonomia o in collaborazione con l'istituzione comunale, il Comune ha concesso contributi finalizzati ad attività di carattere continuativo, ad attività di tipo occasionale e a progetti di carattere culturale.

L'ufficio cultura si è visto promotore di numerose iniziative, sia organizzate in proprio, sia in collaborazione con enti e associazioni durante tutto il quinquennio. Nonostante le difficoltà di bilancio, l'Assessorato alla cultura è stato il punto di partenza di iniziative che hanno reso Cervignano d'Adda un comune più vivo e frequentato, anche grazie ad un percorso di coordinamento delle associazioni che ha evitato la sovrapposizione di eventi e ha garantito a tutti la massima visibilità.

Il sostegno a tutte le attività sportive è sempre stato prioritario, come definito dalle linee programmatiche dell'Amministrazione. Le concessioni in uso degli impianti sportivi alle associazioni locali confermano tale formula positiva per un'ottimale gestione e per la fruizione da parte della cittadinanza.

La forza delle Associazioni

Non parliamo certo di traguardi personali, perché siamo assolutamente convinti che sia sempre la squadra a fare la differenza, anche in ambito ludico-culturale.

È dunque doveroso soffermarci sulle tante associazioni culturali, educative e religiose con le quali abbiamo lavorato fianco a fianco in questi cinque anni, che ci hanno supportato nell'organizzazione di numerosi eventi. Grazie al gruppo di Protezione Civile, molto attivo durante il Covid, alla Pro-Loco "I Saltafoss", al Gruppo Danza Cervignano, alla Parrocchia, all'Oratorio, all'Atletico QMC e ai genitori che si sono impegnati nella scuola, alle mamme di Labolandia impegnate con la Biblioteca Comunale, all'associazione Educ@ttivamente, ai Combattenti e Reduci, Volontari della guerra e in particolare ai pochi volontari che gratuitamente hanno aiutato la comunità ogni giorno dell'anno nel riserbo più assoluto.

Servizi sociali

I servizi sociali del nostro Comune sono gestiti in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali. "La scelta che è stata fatta come territorio, con l'accordo della programmazione zonale e dell'Azienda Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, intende porre la co-progettazione come un modello di funzionamento dei servizi, in questo caso in ambito minori e famiglia, innova sensibilmente le forme consolidate di collaborazione fra pubblico e Terzo settore; ciò implica infatti che il Terzo settore si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione del servizio non più come erogatore di prestazione ma assumendo un ruolo attivo e impegnando risorse proprie e soluzioni progettuali." In questi anni l'Amministrazione ha dimostrato un'attenzione costante per le situazioni di fragilità, che si è tradotta sia con l'impegno nell'erogazione di prestazioni e servizi istituzionali, sia ad implementare e consolidare le azioni straordinarie per fronteggiare l'impatto della crisi economica, in particolare a favore delle categorie sociali più deboli. Si è puntato molto sull'aiuto concreto a coloro i quali hanno manifestato una grande difficoltà nella ricerca del lavoro, situazione oggi molto diffusa a causa dell'accanimento della crisi economica sulle famiglie e sulle imprese. L'Amministrazione ha garantito gli inserimenti nei centri diurni a favore delle persone disabili e il trasporto sociale verso le strutture frequentate. Parimenti è stato gestito l'accompagnamento ai luoghi di cura sanitaria delle persone anziane. Organizzazione e accompagnamento presso le terme di Miradolo di persone che necessitano cure termali.

In seguito alla pandemia, l'ATS di Lodi ha tolto gli infermieri che eseguivano prelievi ematici in Paese. L'Amministrazione, pur di mantenere il servizio per la cittadinanza, si è accollata la spesa di tale intervento stipulando una convenzione con l'ATS di Lodi.

Vecchi e nuovi bisogni

Abbiamo prestato una particolare e costante attenzione alle fasce deboli e ai nostri concittadini più fragili, andando a rispondere ai vecchi bisogni e a quelli nuovi dettati dall'emergenza sanitaria che si è protratta per più di due anni e ancora oggi non vuole abbandonarci. Una sfida, quest'ultima che ci ha portato spesso a rivedere le nostre priorità così da poter dare risposte più adeguate alle richieste delle fasce più deboli. I nostri Servizi sociali, gli uffici e ognuno di noi ha cercato di combattere giorno per giorno con tutti gli strumenti a disposizione per una comunità che ha ovviamente risentito anche a livello economico degli stravolgimenti causati dal Covid-19 e dalla guerra in Europa.

Dobbiamo ricordare che in questo quinquennio per quasi due anni e mezzo tutti i lavori sono rimasti sospesi, non abbiamo potuto portare a termine alcune opere perché uffici, ditte sono state bloccate per la pandemia.

Progetto anziani

Dopo il periodo di pandemia, abbiamo deciso di dedicarci agli anziani allo scopo di contrastare la solitudine e di promuovere la socializzazione e l'aggregazione, offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che non necessitano di servizi sanitari ed assistenziali, ma richiedono interventi di natura integrativa, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago.

Abbiamo riconosciuto il valore delle loro storie, delle loro esperienze di vita e della loro preziosa saggezza accumulata negli anni. L'obiettivo era ed è di contribuire al benessere e all'inclusione sociale degli anziani in collaborazione con "il Mosaico" di Lodi.

Unione Nord Lodigiano

La Giunta dell'Unione ha rinnovato e migliorato la struttura dell'Unione assumendo personale ed emanando i seguenti indirizzi in merito alle tematiche di seguito individuate:

- Terzo turno "Estivo": presidiare le piazze e le vie dei nostri comuni nelle fasce serali onde prevenire disturbi collegati all'inquinamento sonoro, agli assembramenti giovanili e a tutti i fenomeni che arrecano disturbo alla quiete pubblica;
- Reati contro l'ambiente: è necessario formare, sensibilizzare e mettere a disposizione delle Amministrazioni Comunali un team di agenti in grado di intervenire per la verifica del corretto utilizzo e dell'ordinata frequentazione delle piazzole ecologiche con l'obiettivo di prevenire reati ambientali e al tempo stesso la possibilità di intervenire con misure preventive su rive, strade e campi spesso oggetto di discariche abusive anche con l'utilizzo di strumentazioni innovative atte allo scopo;
- Attivazione sala operativa: è necessaria una mappatura di tutte le telecamere in uso in tutti i paesi dell'Unione con l'obiettivo di realizzare una sala operativa efficiente ed in grado di supportare il lavoro quotidiano degli agenti nella prevenzione dei reati collegati al Codice della Strada e nel pronto intervento sugli incidenti e sulle attività conseguenti;
- Controlli per reati di spaccio sul territorio: attivazione di progetti per la prevenzione della tossicodipendenza nei nostri comuni e di sensibilizzazione sul tema anche in raccordo con i servizi sociali dei nostri comuni, gli enti di aggregazione (es. oratori) e le scuole del territorio;
- Educativa di strada: attivazione di progetti per l'educazione e la sensibilizzazione sui temi dell'educazione civica e della prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile;
- Attivazione di nuclei specializzati tematici per il presidio specifico di alcuni fenomeni, a titolo di esempio: attivazione di unità cinofile convenzione con l'Unione per sopralluoghi a chiamata nei nostri comuni su fenomeni quali la tossicodipendenza o ludopatie;
- Il controllo del traffico di mezzi pesanti in corrispondenza con le logistiche e nelle arterie principali di traffico nei comuni dell'Unione con cadenza almeno trimestrale;
- Il presidio costante e puntuale delle scuole del nostro territorio, della sicurezza delle manifestazioni e dei cortei segnalati dei sindaci anche in giornate festive;

Le linee strategiche sopra definite saranno base e presupposto per il Comandante per l'attivazione di specifici progetti e la conseguente organizzazione del personale dell'Unione.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa¹:****REGOLAMENTI COMUNALI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE**

N° DELIBERA E DATA	OGGETTO
n. 16 del 30.07.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
n. 17 del 30.07.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
n. 18 del 30.07.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
n. 39 del 23.12.2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (LEGGE 160/2019 – ARTICOLO 1, COMMI 816-836 E 846-847)
n. 40 del 23.12.2020	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
n. 17 del 22.06.2021	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
n. 3 del 17.02.2022	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 4 del 17.02.2022	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
n. 24 del 03.05.2022	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI IGIENE URBANA E GESTIONE DEI RIFIUTI.
n. 27 del 28.07.2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITA' TELEMATICA.
n. 38 del 29.11.2022	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE E PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI EX ART. 1, COMMA 816, L. 160/2019.
n. 8 del 6.03.2023	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE URBANA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
n. 22 del 25.05.2023	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
n. 23 del 25.05.2023	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE URBANA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI COMUNALI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE

N° DELIBERA E DATA	OGGETTO
n. 93 del 22.10.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE
n. 27 del 10.03.2022	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 113 DEL G.LGS. 50/2016
n. 78 del 08.08.2023	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILITA' DELL'AREA TECNICA ALL'ASSESSORE ESTERNO BERTARELLI ANDREA.

2. Attività tributaria.**2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

ANNO 2019	ALIQUOTA
-----------	----------

- 8,6 per mille: aliquota di base
- 8,6 per mille aliquota: per tutti gli immobili classificati nel gruppo catastale "D" da D1 a D9 compresi
- 8,6 per mille aliquota: per aree fabbricabili così come definite all'art. 7 comma 2 del Regolamento IUC
- 7 per mille: terreni agricoli
- per le unità abitative individuate in catasto A/1, A/8, A/9 detrazione di € 200.00 se trattasi di abitazione principale.
- per le unità abitative identificate in catasto alle categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze nella misura dello 0.4 per cento;

ANNO 2020	ALIQUOTA
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019)	0,60 %
detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;	€ 200.00
altri fabbricati gruppo A	0,86 %
fabbricati gruppo B e C	0,86 %
aree edificabili	0,86 %

altri fabbricati (ove dovuta)	0,86 %
fabbricati rurali strumentali (D10)	0,1 %
beni merce	0,1 %
aree agricole	0,79 %
fabbricati gruppo D (esclusi i D10 rurali strumentali di cui sopra)	1,06 %

ANNO 2021	ALIQUOTA
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019)	0,60 %
detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;	€ 200.00
altri fabbricati gruppo A	0,89 %
fabbricati gruppo B e C	0,89 %
aree edificabili	0,89 %
altri fabbricati (ove dovuta)	0,89 %
fabbricati rurali strumentali (D10)	0,1 %
beni merce	0,1 %
aree agricole	0,89 %
fabbricati gruppo D (esclusi i D10 rurali strumentali di cui sopra)	1,06 %

ANNO 2022	ALIQUOTA
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019)	0,60 %
detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;	€ 200.00
altri fabbricati gruppo A	0,99 %
fabbricati gruppo B e C	0,99 %
aree edificabili	0,99 %
altri fabbricati (ove dovuta)	0,99 %
fabbricati rurali strumentali (D10)	0,1 %
aree agricole	0,99 %
fabbricati gruppo D (esclusi i D10 rurali strumentali di cui sopra)	1,06 %

ANNO 2023	ALIQUOTA
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019)	0,60 %
detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;	€ 200.00
altri fabbricati gruppo A	0,99 %
fabbricati gruppo B e C	0,99 %
aree edificabili	0,99 %
altri fabbricati (ove dovuta)	0,99 %
fabbricati rurali strumentali (D10)	0,1 %
aree agricole	0,99 %
fabbricati gruppo D (esclusi i D10 rurali strumentali di cui sopra)	1,06 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	fino a 10.000,00 € incluso				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	97,037	100,59	102,84	102,53	107,09

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Comune di Cervignano d'Adda ha approvato il regolamento dei controlli interni con deliberazione del consiglio comunale definendo un sistema articolato, secondo quanto disposto dalla norma dell'articolo 3 del DL 174/2012, in:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo sugli equilibri finanziari.

Il regolamento ripropone attività già svolte dagli uffici, confermando le competenze definite dal TUEL, in particolare:

i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo sono già svolti, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile dai responsabili del servizio competente per materia; Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfezione il provvedimento.

Il controllo sugli equilibri finanziari è già svolto assiduamente dal responsabile dell'Area Finanziaria come previsto dall'articolo 49 del TUEL, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile Numero 2 del 18 novembre 2008: "il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio". Nel caso in cui il responsabile del servizio sia assente, il parere di regolarità tecnica, o di regolarità contabile, è rilasciato da colui che è designato a sostituirlo, nel caso il comune ne fosse privo, il parere è espresso dal segretario comunale.

Il regolamento dei controlli disciplina ex novo il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile riservandone la competenza al segretario comunale. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria (Area dei Servizi Amministrativi), secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Comune di Cervignano d'Adda, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha istituito un programma di gestione della Performance. Attraverso tale atto di pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- DEMOGRAFICI - TRIBUTI
- AMMINISTRATIVA
- TECNICA
- CONTABILE - FINANZIARIA

3.1.2. Valutazione delle performance:

La valutazione della performance da parte del Nucleo di valutazione è effettuata sulla base dei criteri indicati nel regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi aggiornato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 08/03/2011 e successivamente modificato con deliberazione G.C. n. 68 del 11/10/2011 in ottemperanza alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 165 del 2001 e dal D.lgs n. 150 del 2009 e come modificato D.G.C. n. 78 del 08/08/2023 e dal sistema di misurazione e valutazione delle performance approvato con deliberazione G.C. N. 84 del 25/09/2019.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

L'Ente ha proceduto all'asseverazione dei debiti/crediti tra l'ente e gli organismi partecipati e non sono state rilevate criticità dai Revisori nel periodo di mandato.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1 – 2 – 3)	1.377.777,06	1.496.962,27	1.451.223,22	1.449.191,20	1.516.524,59	10,07%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 – 5)	151.492,68	179.464,69	385.847,02	287.615,13	332.748,46	119,65%
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI (TITOLO 6)	0,00	105.845,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.529.269,74	1.782.272,61	1.837.070,24	1.736.806,33	1.849.273,05	20,93%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI (TITOLO 1)	1.125.495,02	1.256.280,59	1.256.511,91	1.250.548,02	1.219.525,39	8,35%
SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 2 – 3)	197.475,84	231.310,83	395.344,34	593.778,15	274.382,81	38,95%
RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 4)	15.832,84	10.546,28	12.908,40	7.063,63	7.228,87	-54,34%
TOTALE	1.338.803,70	1.498.137,70	1.664.764,65	1.851.389,80	1.501.137,07	12,13%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9)	157.276,17	156.309,05	187.105,99	219.479,25	190.942,17	21,41%
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 7)	157.276,17	156.309,05	187.105,99	219.479,25	190.942,17	21,41%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata corrente	10.820,08	8.551,35	10.616,36	10.510,57	12.087,77
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.377.777,06	1.496.962,27	1.451.223,22	1.449.191,20	1.516.524,59
Spese titolo 1	1.125.495,02	1.256.280,59	1.256.511,91	1.250.548,02	1.219.525,39
FPV di spesa corrente	8.551,35	10.616,36	10.510,57	12.087,77	8.515,89
Rimborso prestiti (titolo 4)	15.832,84	10.546,28	12.908,40	7.063,63	7.228,87
Avanzo applicato per spese correnti (eventuale)	4.967,88	0,00	20.178,89	79.654,81	14.000,00
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	13.500,00	2.500,00	2.700,00	5.416,80
Saldo di parte corrente	243.685,81	214.570,39	199.587,59	266.957,16	301.925,41

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata c/capitale	27.940,00	70.029,58	261.522,26	196.533,31	101.178,43
Totale titoli 4+5	151.492,68	285.310,34	385.847,02	287.615,13	332.748,46
Totale titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (4+5+6)	151.492,68	285.310,34	385.847,02	287.615,13	332.748,46
Spese titoli 2+3	197.475,84	231.310,83	395.344,34	593.778,15	274.382,81
FPV di spesa c/capitale	70.029,58	261.522,26	196.533,31	101.178,43	165.148,77
Differenza di parte capitale	-88.072,74	-137.493,17	55.491,63	-210.808,14	-5.604,69
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	13.500,00	2.500,00	2.700,00	5.416,80
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne x spesa c/capitale [eventuale]	107.718,79	156.690,85	158.000,00	275.830,88	242.888,72
SALDO DI PARTE CAPITALE	19.646,05	32.697,68	215.991,63	67.722,74	242.700,83

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.

	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni (+)	1.389.850,97	1.449.914,35	1.695.880,39	1.725.434,87	1.537.417,81
Pagamenti (-)	1.250.915,67	1.291.658,74	1.559.416,02	1.648.462,90	1.420.805,03
Differenza (+)	138.935,30	158.255,61	136.464,37	76.971,97	116.612,78
Residui attivi (+)	296.694,94	488.667,31	328.295,84	230.850,71	502.797,41
Residui passivi (-)	245.164,20	362.788,01	292.454,62	422.406,15	271.274,21
Differenza	51.530,74	125.879,30	35.841,22	-191.555,44	231.523,20
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	190.466,04	284.134,91	172.305,59	-114.583,47	348.135,98

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Fondi accantonati	186.670,57	239.995,30	278.082,75	236.179,43	236.022,71
Fondi vincolati	0,00	21.806,40	233.543,17	79.418,71	149.841,03
Fondi destinati	0,00	17.416,78	0,00	0,00	0,00
Fondi liberi	167.091,64	170.174,45	146.805,21	322.794,77	433.208,06
Totale	353.762,21	449.394,93	658.431,13	638.392,91	819.071,80

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	390.807,51	428.378,60	505.638,81	635.590,54	669.983,86
Totale residui attivi finali	333.408,13	676.730,61	713.856,90	570.622,48	674.397,75
Totale residui passivi finali	291.872,50	383.575,66	354.020,70	454.553,91	351.645,15
FPV di spesa corrente	8.551,35	10.616,36	10.510,57	12.087,77	8.515,89
FPV di spesa c/capitale	70.029,58	261.522,26	196.533,31	101.178,43	165.148,77
Risultato di amministrazione	353.762,21	449.394,93	658.431,13	638.392,91	819.071,80
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	4.967,88		20.178,89	79.654,81	14.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	107.718,79	156.690,85	158.000,00	275.830,88	242.888,72
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	112.686,67	156.690,85	178.178,89	355.485,69	256.888,72

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2019 competenza e precedenti	2020 competenza	2021 competenza	2022 competenza	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	214.223,47	215.928,73	122.706,86	56.999,03	244.639,63
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti	24.194,93	3.057,60	26.830,75	85.209,15	85.209,15
TITOLO 3 Entrate extratributarie	42.489,73	11.335,33	10.044,51	22.309,83	57.139,46
Totale	280.908,13	230.321,66	159.582,12	164.518,01	386.988,24
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	50.000,00	150.000,00	155.048,28	58.757,50	104.647,24
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	105.845,65	0,00	0,00	60.246,36
Totale	50.000,00	255.845,65	155.048,28	58.757,50	164.893,60
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Servizi per conto terzi e partite di giro	2.500,00	2.500,00	13.665,44	7.575,20	18.740,64
TOTALE GENERALE	333.408,13	488.667,31	328.295,84	230.850,71	570.622,48

Residui passivi al 31.12.	2019 competenza e precedenti	2020 competenza	2021 competenza	2022 competenza	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Spese correnti	198.084,88	279.293,38	196.938,81	197.553,04	211.499,26
TITOLO 2 Spese in conto capitale	86.647,48	82.886,46	84.045,37	223.907,45	224.513,55
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	7.140,14	608,17	17.470,44	945,66	18.541,10

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,27%	20,13%	10,31%	6,42%	16,34%

5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	109.097,77	204.397,14	191.488,74	184.425,11	177.196,24
Popolazione residente	2217	2188	2180	2216	2227
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	49,21	93,42	87,84	83,22	79,57

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021.	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,54 %	0,42 %	0,29 %	0,29 %	0,34 %

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.579,91	Patrimonio netto	3.076.226,35
Immobilizzazioni materiali	2.745.778,65		
Immobilizzazioni finanziarie	363.336,91		
Rimanenze	0,00		
Crediti	152.147,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	4.412,09
Disponibilità liquide	390.807,51	Debiti	400.970,27
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	175.041,92

Totale	3.656.650,63	Totale	3.656.650,63
--------	--------------	--------	--------------

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.467,85	Patrimonio netto	3.901.425,35
Immobilizzazioni materiali	3.699.514,67		
Immobilizzazioni finanziarie	430.979,59		
Rimanenze	0,00		
Crediti	349.167,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	13.631,95
Disponibilità liquide	635.590,54	Debiti	638.979,02
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	566.683,33
Totale	5.120.719,65	Totale	5.120.719,65

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio durante la durata del mandato amministrativo.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	284.616,54	284.616,54	284.616,54	284.616,54	284.616,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	195.529,20	201.071,51	201.034,67	191.478,50	210.451,34
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,13%	15,87%	15,84%	15,23%	17,16%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale</u> Abitanti	88,20	91,90	92,22	86,41	94,50

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	554,25	547,00	545,00	738,67	742,33

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato, sono stati rispettati i limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	66.637,62	8.705,13	====
Ristori IMU	1.991,11	1.029,45	
Ristori COSAP/TOSAP	3.830,16	5,786,00	1.575,90
Ristoro imposta di soggiorno	0,00	0,00	
<i>Ristori specifici di spesa:</i>			
Solidarietà alimentare	23.210,24	9.209,19	
Fondi zona rossa	134.424,41		
Straordinario Polizia locale	729,13		
Sanificazione ambienti	7.895,88		
Fondo potenziamento centri estivi	4.862,34	4.892,83	2.530,07
Fondo emergenza imprese e istituzioni culturali	5.000,95	4.602,44	
Fondo TARI agevolazioni		6.931,38	
Contributo caro energia			35.234,15
TOTALE	248.581,84	35.370,42	39.340,12

L'Ente non si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 0,00.
- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 35.234,15

In relazione alle quali *non sono stati* richiesti chiarimenti da parte della *Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti*.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali:	Surplus 0,00	Deficit 0,00
Altri ristori di spesa da restituire:	TOTALE	euro 0,00
Solidarietà alimentare		euro 0,00
Fondi zona rossa:		euro 0,00
Straordinario Polizia locale		euro 0,00
Sanificazione ambienti		euro 0,00
Flussi migratori comuni siciliani		euro 0,00
Fondo TARI agevolazioni UND		euro 0,00
Contributo caro energia		euro 0,00

La discordanza rispetto all'avanzo determinato in occasione del rendiconto 2022 deriva dai correttivi e dai criteri utilizzati per la regolazione dei fondi COVID.

10. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Finanziamento	Progetto/CUP	Scadenza	Importo finanziam.	Importo progetto	Importo impegnato
INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI APRILE 2022 -	CUP: E61C22000170006	22/07/2024	€ 47.427,00	€ 42.700,00	€ 42.700,00
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI SETTEMBRE 2022 -	E61F22000310006	04/12/2023	€ 79.922,00	€ 32.940,00	€ 32.940,00
MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"	E61F22001050006	24/08/2024	€ 14.000,00	€ 4.880,00	€ 4.880,00

M2C4 - INVESTIMENTO 2.2: RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA DEL CAMPO DI CALCIO GARBIELLO VIA FANFULLA	E64J22001020001	VEDI NOTE	€ 50.000,00	€ 64.000,00	€ 64.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL MUNICIPIO E SCUOLA	E63G20000450005	VEDI NOTE	€ 50.000,00	€ 69.771,12	€ 69.771,12
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	E69J21005550001	VEDI NOTE	€ 100.000,00	€100.000,00	€100.000,00

Note: A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** (indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005)

L'Ente, durante il mandato amministrativo, non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili, ma di istruttorie archiviate con rilievi, pubblicate in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, in sezione Controlli e rilievi sull'amministrazione.

- **Attività giurisdizionale:** l'Ente, durante il mandato amministrativo, non è stato oggetto di sentenze.

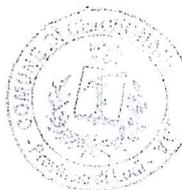
2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente, durante il mandato amministrativo, non ha ricevuto rilievi dal Revisore dei conti.

Parte V - 1. Organismi controllati e partecipati: l'Ente non detiene organismi controllati, ma solo partecipazioni nelle seguenti società per la gestione di servizi indispensabili.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SOCIETA' ACQUA LODIGIANA SRL	36- raccolta, trattamento e fornitura di acqua			49.819.273	0,541%	50.906.860	117.181
CEM Ambiente S.p.A.	38.11 trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi			86.573.377	0,282%	59.144.866	2.674.618
				,00	,00	,00	,00

Cervignano d'Adda, 26 marzo 2024



II SINDACO
Mazzucco Maria Pia

Maria Pia Mazzucco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li Primo 29/03/2024

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dot. Giuseppe
Giuseppe
ALBERTI
DOTT. E COMMERCIALISTA
N° 54/A
ORDINE DEI DOTTORI CONTABILI
SONDRIO - ITALIANO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.